

## **PARAFARMACIE, NO ALL'INDIETRO TUTTA - IBL - 11-02-10**

L'Istituto Bruno Leoni esprime "stupore e preoccupazione" avanti alla notizia di un emendamento d'aula, presentato ieri al Senato nell'ambito della discussione sulla conversione del cosiddetto "decreto mille proroghe", finalizzato a sospendere le autorizzazioni per l'apertura di nuove parafarmacie.

Da qualche anno, i farmaci da banco possono essere liberamente commercializzati in locali che sono comunemente chiamati parafarmacie e, comunque, sempre in presenza di un farmacista: "le parafarmacie", spiega Alberto Mingardi, Direttore Generale dell'Istituto Bruno Leoni, "sono un fenomeno economico in grande crescita, un nuovo valore per nostra economia, un'opportunità reale di lavoro per migliaia di professionisti altamente qualificati. Bloccare l'apertura di nuove parafarmacie significa infliggere in colpo mortale al settore.

Che il Parlamento discuta dell'introduzione di simili norme è un pessimo segnale lanciato in un momento in cui si vorrebbe uscire dalla crisi. Auspichiamo", conclude Mingardi, "che questo emendamento, del tutto avulso dal testo in discussione, venga prontamente respinto."